



*Attivi tre punti d'accesso wi-fi alla Rete grazie al progetto della Provincia di Roma*

## Internet gratis anche a Monterotondo

Navigare in Internet velocemente, gratis e senza fili. Da qualche giorno è possibile anche a Monterotondo, nei **tre punti d'accesso** (hot-spot), predisposti dalla Provincia di Roma su richiesta del Comune, in **piazza Roma** (inizio Passeggiata), in **Biblioteca comunale** (piazza don Minzoni) e in **piazza Enrico Berlinguer** (Scalo).

L'iniziativa rientra nel "**PianoInnovazione**" dell'Amministrazione provinciale per la diffusione della Banda Larga delle reti Wi-Fi e per contrastare il Digital Divide, a cui il Comune di Monterotondo ha aderito al pari di numerosi comuni della Provincia. Sarà inaugurata ufficialmente dallo stesso presidente **Nicola Zingaretti** nel corso di un incontro pubblico con la cittadinanza in via di organizzazione.

Chiunque abbia un PC portatile, un palmare, uno Smart phone, o altri dispositivi dotati di interfaccia wi-fi, **nel raggio di 100/150 metri circa da uno dei tre punti d'accesso**, può navigare in internet **gratis per 300 Mb di traffico al giorno**.

E' sufficiente effettuare una **registrazione gratuita**, con la quale si può accedere alla rete provinciale da uno qualsiasi degli hot-spot distribuiti sia a Monterotondo che sul territorio della Provincia di Roma, disponibili in una mappa all'indirizzo: **www.provincia.roma.it/wifi** e segnalati da un apposito cartello.

Per iscriversi basta cliccare su: **https://wasp.provinciawifi.it/servizio/registrazione/** poi selezionare "**provinciawifi**" tra le reti senza fili disponibili per il proprio portatile o palmare, lanciare il browser e inserire nome utente e password.

*«Siamo particolarmente lieti di vedere avviata questa iniziativa – dichiara il sindaco **Mauro Alessandri** – perché, al di là della sua indubbia utilità, l'istituzione di reti wi-fi gratis e accessibili a tutti è innanzitutto un segnale importante di modernizzazione e di democrazia contro quella forma di moderna disuguaglianza che il presidente Zingaretti definisce, giustamente, apartheid digitale. Una occasione di crescita culturale, quindi, elemento imprescindibile della nostra azione di governo, che ci impegniamo a sostenere ulteriormente procedendo, nel futuro, ad un ampliamento del numero di punti d'accesso gratuito alla Rete secondo un programma che sarà definito con i Servizi e i tecnici comunali»*

*«L'istituzione di punti d'accesso gratuiti alla Rete allinea Monterotondo a situazioni tecnologicamente avanzate – sottolinea dal canto suo l'assessore alle Politiche giovanili **Riccardo Varone** – e rappresenta, soprattutto per un'utenza giovane, un'opportunità importante di crescita e approfondimento culturale, di socializzazione, di aggiornamento costante, elementi di quella "libertà digitale" che, oggi, è presupposto fondamentale per vivere appieno la propria dimensione di cittadino consapevole e partecipe alle dinamiche sociali. Non è un caso che i luoghi scelti per gli hot-spot siano luoghi simbolo dell'aggregazione giovanile, quelli nei quali la presenza di ragazzi è costante e numerosa come nel caso della biblioteca»*